

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Facoltà di Psicologia

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI EDUCATIVI

Classe LM/51

(Master Course in Developmental Psychology and Educational Processes)

Corso interfacoltà con la Facoltà di Scienze della Formazione

REGOLAMENTO DIDATTICO- ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Presentazione

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (Laurea magistrale in Psicologia, Classe LM 51, Interfacoltà con Scienze della Formazione), ha di norma una durata di 2 anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) articolati in 10 esami da 8 CFU, 8 CFU di attività formative a scelta dello studente e un totale di 16 CFU di altre attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso formativo è completato da una prova finale di 16 CFU.

Al termine degli studi dopo aver acquisito i 120 crediti formativi allo studente viene conferito il titolo avente valore legale di "Dottore magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi".

Per l'anno accademico 2009-2010 vengono attivati il primo e il secondo anno del Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi.

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi dà accesso ai Master di secondo livello e alle Scuole di specializzazione di area psicologica previste dalla normativa in via di perfezionamento.

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi mira ad assicurare allo studente una conoscenza avanzata dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza, con specifici riferimenti ai contesti delle istituzioni educative e in particolare della scuola, e alle modalità di intervento in collaborazione con gli insegnanti, gli specialisti nell'ambito clinico-neuropsicologico, delle scienze della formazione e gli altri operatori che prestano servizio all'interno di tali istituzioni.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi intende rispondere alle esigenze di formare competenze specifiche richieste agli psicologi che intendono prestare attività professionale e svolgere attività di ricerca nei diversi contesti educativi, dall'asilo nido fino alle scuole medie superiori, ed anche in contesti extrascolastici. Il carattere interfacoltà di questo Corso di laurea mira ad una conoscenza più ampia delle problematiche attuali dei contesti educativi, conoscenza necessaria anche per una revisione delle funzioni classiche dello "psicologo scolastico", nel senso di una maggiore apertura a una vasta gamma di problemi psicologico-educativi in una società che sta rapidamente cambiando.

Un obiettivo formativo specifico importante è un approfondimento e un aggiornamento esteso sul piano teorico e metodologico delle conoscenze dei processi di sviluppo, con particolare riguardo alle sue difficoltà di tale sviluppo sul piano cognitivo, comunicativo e relazionale. Tale approfondimento si propone anche di rendere più valida la ricerca funzionale alla conoscenza delle cause dei problemi e delle difficoltà nei processi di sviluppo che si incontrano nei contesti educativi.

Tale obiettivo comprende anche la padronanza critica di strumenti di valutazione e di intervento che sono necessari nell'operare professionale dello psicologo in tali contesti.

L'acquisizione di alcune conoscenze che vengono dall'ambito pedagogico, altro obiettivo specifico di questa laurea, oltre a fornire una visione più ampia delle problematiche educative e delle caratteristiche

delle istituzioni educative, è prevista anche allo scopo di interagire più efficacemente con i laureati provenienti dalle lauree di Scienze della formazione.

Tra gli obiettivi formativi del Corso di Laurea vi è anche quello di favorire l'esercizio e l'approfondimento delle abilità di comprensione della lingua inglese, acquisite durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze psicologiche. Tale approfondimento potrà essere realizzato attraverso lo studio di testi d'esame in lingua inglese e le attività di laboratorio che richiedono la lettura guidata e la comprensione di articoli e testi scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato.

Con particolare riferimento ai descrittori europei, i risultati di apprendimento che vengono attesi riguardano le competenze che seguono.

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscenze particolarmente approfondite dei processi dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale nell'infanzia e nell'adolescenza, anche con riferimenti alle basi neuropsicologiche dei processi evolutivi;
- conoscenze dei processi di apprendimento e delle loro difficoltà, in modo da poter offrire agli insegnanti orientamento e supporto psicologico nella loro attività didattica, in collaborazione con gli specialisti dell'area pedagogica e neuropsicologica;
- conoscenze relative all'organizzazione delle diverse istituzioni educative, che consenta anche di comprendere le esigenze specifiche, le possibilità di intervento e i vincoli dell'attività dello psicologo;
- la capacità di comprensione delle relazioni fra i diversi contesti dello sviluppo, in particolare fra scuola, famiglia e reti di supporto sociale, con attenzione ai problemi posti dalle modifiche culturali e sociali, quali la multiculturalità nelle istituzioni educative.

L'acquisizione di tali conoscenze viene perseguita sia attraverso lezioni frontali, sia con attività seminariali, sia interagendo con figure del mondo professionale che partecipano alle attività dei laboratori e sono invitate nella conferenze promosse dal Dipartimento. Le verifiche di tali acquisizioni sono fatte sia tramite esami finali, sia, ove opportuno, con elaborati scritti in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'uso di strumenti di osservazione e valutazione che consentano un monitoraggio dei processi di sviluppo, in collaborazione con il personale insegnante e gli altri specialisti, una pianificazione degli interventi, anche ai fini della prevenzione dello sviluppo a rischio. Queste capacità sono sviluppate sia in alcuni momenti all'interno dei corsi e nelle situazioni seminariali, sia con l'attività svolta nei laboratori, che consentono di verificare, con l'approvazione dell'attività svolta dallo studente, le capacità di applicare le conoscenze acquisite

Autonomia di giudizio:

- viene promossa la formazione di capacità di giudizio autonomo e critico nella valutazione di situazioni individuali, di situazioni di gruppo e piani di intervento, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale formulati dall'Ordine degli Psicologi.

Questo obiettivo viene perseguito principalmente attraverso le discussioni di gruppo che completano le lezioni e le attività seminariali, ma anche con le elaborazioni scritte in itinere, stimolando gli studenti a dare giudizi autonomi e critici sia sulle diverse impostazioni teoriche sia sulle diverse strategie di intervento. L'interazione fra il docente e il singolo studente durante la preparazione della prova finale rappresenta un momento particolarmente idoneo a stimolare ed anche a valutare tali capacità di autonomia.

Abilità comunicative:

- per quanto riguarda i rapporti con gli altri operatori all'interno dei servizi, vengono promosse le capacità comunicative atte a facilitare il lavoro di equipe e di collaborare più efficacemente nel proprio ruolo all'interno della rete dei servizi
- la capacità di comunicare efficacemente con genitori, in particolare con quelli di diversa estrazione culturale, con gli insegnanti, e con i minori in funzione delle diverse età, quando si svolge attività di orientamento o supporto
- le competenze comunicative per poter portare le proprie conoscenze nelle attività di aggiornamento e formazione, e per condurre efficacemente le riunioni con gruppi di genitori e insegnanti.

Queste capacità sono acquisite e valutate nei momenti seminariali e nei laboratori, e nel corso di esperienze guidate all'interno delle istituzioni; viene perseguita anche, in momenti quali i laboratori e la preparazione della prova finale, l'acquisizione di un lessico scientifico più preciso che consente una comunicazione efficace nel lavoro di equipe.

Capacità di apprendimento:

- vengono sviluppate le capacità di apprendere le nuove acquisizioni della ricerca scientifica relative alle proprie competenze nelle discipline di riferimento che sono in rapida evoluzione,

la capacità di apprendere dall'esperienza di operatori, insegnanti e specialisti, che hanno passato molti anni nei contesti educativi, in modo da costituire e mantenere un background formativo aperto, dinamico e stimolante per l'autoaggiornamento.

Tali capacità vengono acquisite incrementando, specie durante il lavoro di tesi, la conoscenza di tutti i mezzi bibliografici specializzati, attraverso l'utilizzo delle risorse offerte dal WEB e con le diverse iniziative di aggiornamento, in particolare gli incontri scientifici organizzati dal Dipartimento nelle diverse aree, valutando, anche nel corso del lavoro della prova finale, il grado in cui lo studente sviluppa un quadro non eccessivamente specializzato, aperto e flessibile delle proprie conoscenze scientifiche e professionali.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Sono previste attività professionali con una gamma di attività più ampia rispetto al ruolo tradizionale dello psicologo scolastico, attività rivolte sia alle istituzioni educative che alle famiglie. In particolare:

- Attività di consulenza e sostegno ai docenti, ai bambini e agli adolescenti nelle istituzioni educative dal nido fino alla scuola superiore media superiore, ai loro genitori, sia in forma individuale che collegiale. Le problematiche affrontate riguardano sia le difficoltà scolastiche legate ai processi di apprendimento sia quelle relative alla socializzazione.
- La partecipazione alla progettazione ed alla valutazione di iniziative, sperimentazioni e ricerche che riguardano l'organizzazione del servizio scolastico nel suo complesso o nei suoi settori organici, in sinergia con gli specialisti nell'ambito della medicina, delle scienze della formazione e dei servizi sociali.
- La promozione di attività di formazione per gli operatori scolastici e delle istituzioni educative per l'infanzia, in collaborazione con gli altri specialisti.
- Attività di ordine psicologico finalizzate all'orientamento scolastico e professionale, monitoraggio e ricerche sui problemi dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico, promozione di iniziative atte a migliorare la comunicazione e la collaborazione fra scuola e famiglia.

In riferimento alle classificazioni Istat, il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi prepara alla professione di

Psicologo dello sviluppo e dell'educazione

Norme relative all'accesso

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello e conoscenze di base negli ambiti della Psicologia generale e fisiologica, della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, della Psicologia dinamica e clinica, della Psicologia sociale e del lavoro e della Psicometria. La verifica di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali al fine di verificare il raggiungimento di 88 CFU distribuiti su almeno 7 dei settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). In ognuno dei 7 settori scientifico-disciplinari dovrà essere certificata l'acquisizione di almeno 6 CFU.

Al fine del raggiungimento degli 88 CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli. Questi stessi CFU non possono essere oggetto di riconoscimento ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di laurea Magistrale. Al fine del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di Laurea Magistrale potranno essere riconosciuti, i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea magistrale.

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi, riserva 2 posti agli studenti cittadini di Stati che non fanno parte dell'Unione Europea ed 1 a studenti di nazionalità di cinese.

Organizzazione del corso di laurea

Il Corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi prevede 64 CFU di attività formative caratterizzanti, 16 CFU di attività affini e integrative, 8 CFU a scelta dello studente, 16 CFU di prova finale e 16 CFU di altre attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le forme didattiche consistono di norma in corsi semestrali da 8 CFU. Ciascuno di questi CFU consiste in 8 ore di lezione frontale (per un totale di 64 ore di lezione frontale) e in 17 ore di studio individuale dello studente. I laboratori consistono in ore di attività in aula e prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di approfondimento da svolgere in autonomia. I laboratori da 6 CFU consistono in 32 ore di attività in aula e quelli da 4 CFU in 24 ore. Di norma le lezioni sono tenute in lingua italiana.

Modalità di verifica del profitto

I CFU si acquisiscono superando alla fine di ciascun corso di lezione il corrispettivo esame, valutato in trentesimi. L'esame si svolge in forma orale o scritta. Nel caso la valutazione sia esclusivamente in forma scritta, essa non può essere limitata a domande a scelta multipla. La prova scritta rimane valida fino all'appello successivo a quello nel quale è stata svolta. In questo caso per poter effettuare la registrazione della prova scritta e/o sostenere la prova orale è necessario rinnovare l'iscrizione all'esame. I CFU relativi ai laboratori si acquisiscono tramite il completamento soddisfacente, tramite approvazione, delle attività assegnate le cui modalità specifiche sono definite per ciascun laboratorio.

Frequenza

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 70% delle ore nel caso dei laboratori. La validità della frequenza è limitata ai tre anni successivi a quello in cui l'insegnamento è stato impartito.

Piani di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. Il piano di studio è approvato dalla Facoltà. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

Propedeuticità

Anche se non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami si consiglia di seguire i corsi e sostenere i relativi esami negli anni indicati.

Attività di orientamento e tutorato

L'attività di orientamento e tutoraggio viene svolta nell'ambito delle funzioni didattiche dai docenti e dai referenti del corso che saranno indicati dal coordinatore, soprattutto in relazione alla definizione del piano di studi individuale. In un incontro all'inizio dell'anno accademico il coordinatore presenterà il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi e i referenti, allo scopo di fornire indicazioni specifiche sull'organizzazione del corso stesso e di chiarire eventuali dubbi. La Facoltà attiva inoltre uno sportello studenti che fornisce informazioni sull'organizzazione dei Corsi di laurea attivati dalla Facoltà e consulenza per la costruzione del percorso formativo individuale.

Scansioni delle attività formative e appelli d'esame

I corsi di lezioni sono ripartiti su due semestri secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Ogni corso corrisponde a un solo esame. Gli appelli sono ripartiti nelle 3 sessioni di esami invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre), nel rispetto del numero minimo stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più

valido. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino ai due appelli del successivo anno accademico

Prova finale

La prova finale consente l'acquisizione di 16 CFU, ed è svolta dallo studente con la supervisione di un docente della Facoltà di Psicologia o di un docente di della Facoltà di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi. L'ammissione alla prova finale è subordinata alla presentazione presso l'Ufficio tesi della Facoltà di una richiesta di assegnazione del relatore, secondo quanto stabilito dal Regolamento tesi del Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi..

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo dove siano presenti problemi o soggetti in età di sviluppo oggetto delle ricerche della prova finale

La prova finale può essere scritta in lingua inglese. L'elaborato sarà presentato e discusso davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La modalità di presentazione e di valutazione del lavoro individuale sono ulteriormente specificate nel Regolamento tesi del Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Una apposita commissione nominata dal Consiglio di Facoltà si occuperà della valutazione delle domande e del di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea Magistrale.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi dell' DM 16/3/207 art. 4 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è pari a 24 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale.

E' garantito il trasferimento dal Corso di laurea specialistica in Psicologia scolastica e dell'educazione (ex 509) al 2° anno del Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi con il riconoscimento dei CFU acquisiti. E' inoltre consentito il trasferimento da altri Corsi di Laurea Magistrale appartenenti alla Classe LM/51(D.M. 270/04), nel rispetto degli 88 CFU richiesti per l'accesso, distribuiti su almeno 7 dei settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). Il riconoscimento dei crediti sarà valutato da una commissione nominata dal Coordinatore del Corso di laurea Magistrale. Saranno ammessi al 2° anno gli studenti ai quali siano stati riconosciuti almeno 80 dei CFU previsti nel presente regolamento. In tutti gli altri casi sarà possibile l'ammissione al I anno.

Non sono previsti altri tipi di trasferimenti.

Attività di ricerca a supporto della attività formativa che caratterizzano il profilo del corso di studio

I docenti che afferiscono al Corso di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi svolgono attività di ricerca in tutti i campi relativi alle attività formative svolte nel Corso di laurea magistrale. Tali attività, che trovano riscontro in numerose pubblicazioni nazionali e internazionali, sono documentate nei siti e negli annuari dei Dipartimenti dove i docenti provenienti dalle due Facoltà svolgono attività di ricerca.

Fra i molteplici ambiti dove gli apporti di ricerca sono particolarmente rilevanti vi sono quelli dello sviluppo linguistico tipico e atipico, con particolare riguardo alla valutazione e alla prevenzione dei problemi della comunicazione e del ritardo linguistico; le ricerche in campo neuropsicologico sulle dislessie; l'approfondimento delle tematiche metodologiche nei loro vari aspetti applicativi in ambito evolutivo, con particolare riguardo alle tecniche dell'osservazione. Gli aspetti relazionali e psicodinamici dello sviluppo sono stati affrontati in una serie di ricerche e monografie che hanno approfondito le conoscenze relative ai diversi aspetti dei processi di attaccamento e delle relazioni

genitori-bambini. Altre ricerche sono state focalizzate sulla diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi dello sviluppo: altre ancora ai processi che portano, nei contesti sociali delle istituzioni, alla formazione dei pregiudizi. Attenzione particolare è stata data anche alle relazioni scuola-famiglia.

I docenti che provengono dalla Facoltà di Scienze della Formazione hanno svolto indagini di particolare rilievo alle tematiche relative l'integrazione dei soggetti con difficoltà nei diversi contesti educativi, ai problemi posti dai nuovi processi dell'organizzazione dell'attività scolastica e a quelli sempre più pressanti dell'interculturalità.

Docenti del corso di studio:

Prof.ssa Ottavia Albanese (M-PSI/04) Ordinaria di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, svolge attività di ricerca nell'ambito dell'integrazione dei soggetti disabili e dello sviluppo emotivo

Prof.ssa Lucia Carli (M-PSI/07) Ordinaria di Psicologia dinamica, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Psicodinamica e assessment della genitorialità, svolge attività di ricerca nell'ambito dei processi di attaccamento, delle configurazioni famigliari a rischio e della genitorialità

Prof.Stefano Castelli (M-PSI/06) Associato di psicologia del lavoro e dell'organizzazione, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Psicologia sociale nei contesti educativi, e impegnato in ricerche riguardanti le relazioni scuola-famiglia e dei processi di burnout degli insegnanti

Prof.ssa Laura D' Odorico (M-PSI/04) Ordinaria di Psicologia dello sviluppo, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio, svolge ricerche nell'ambito dei processi dello sviluppo del linguaggio tipico e atipico e della prevenzione dei disturbi del linguaggio.

Prof.ssa Viola Macchi Cassia (M-PSI/04), Ordinaria di Psicologia dello sviluppo, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Psicologia dello sviluppo cognitivo, svolge attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo cognitivo con particolare riguardo ai processi cognitivi della prima infanzia

Prof.ssa Susanna Mantovani (M-PED/01) Ordinaria di Pedagogia, Facoltà di Scienze della formazione, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Pedagogia generale e organizzazione scolastica, svolge attività di ricerca nell'ambito dei processi educativi nella prospettiva transculturale.

Prof. Eraldo Paulesu (M-PSI/02) Ordinario di Psicologia fisiologica, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Neuropsicologia dello sviluppo, svolge attività di ricerca nell'ambito delle diverse problematiche della dislessia

Prof.ssa Cristina Riva Crugnola (M-PSI/04) Associato di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Psicologia dello sviluppo socio-affettivo, svolge ricerche sui processi relazionali della prima infanzia e sulla prevenzione dello sviluppo a rischio.

Prof.ssa Nicoletta Salerni (M-PSI/04) Associato di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo, svolge attività di ricerca nell'ambito della psicologia dello sviluppo del linguaggio.

Dott.ssa Chiara Turati (M-PSI/04) Ricercatore di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Psicologia dello sviluppo cognitivo, e svolge indagini in particolare nello sviluppo percettivo e motorio della prima infanzia.

Prof.ssa Chiara Volpato (M-PSI/05) Ordinario di Psicologia sociale, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, insegna Psicologia sociale nei contesti educativi, svolge attività di ricerca in particolare nell'ambito dei processi di formazione dei pregiudizi

Sede del corso:

Facoltà di Psicologia
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Piazza dell' Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano

Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Piazza dell' Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano

Sito Internet di Facoltà:

<http://www.psicologia.unimib.it/>

<http://www.formazione.unimib.it/>

Coordinatore del corso: Prof. Dario Varin

Altri docenti di riferimento: Laura D'Odorico, Nicoletta Salerni, Cristina Riva Crugnola, Susanna Mantovani, Ottavia Albanese, Lucia Carli, Stefano Castelli, Chiara Turati.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni /iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei piani di studio consultare il sito web www.unimib.it

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente regolamento. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Primo Anno

Attività obbligatorie							
Numero	Denominazione	CFU	Tipologia attività formativa	Ambito	Modulo	SSD	CFU
1	Psicologia dello sviluppo cognitivo	8	Caratterizzante	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Psicologia dello sviluppo cognitivo	M-PSI/04	8
2	Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio	8	Caratterizzante	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio	M-PSI/04	8
3	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo	8	Caratterizzante	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo	M-PSI/04	8
4	Pedagogia generale e organizzazione scolastica	8	Affine e integrativa		Pedagogia generale e organizzazione scolastica	M-PED/01	8
8 CFU tra le attività caratterizzanti dell'ambito di Psicologia dinamica e clinica a scelta fra							
Numero	Denominazione	CFU	Modulo		SSD		CFU
5	Psicodinamica e assessment della genitorialità	8	Psicodinamica e assessment della genitorialità		M-PSI/07		8
6	Fattori emotivi e relazionali dell'apprendimento	8	Fattori emotivi e relazionali dell'apprendimento		M-PSI/07		8
8 CFU tra le attività affini e integrative a scelta fra:							
Numero	Denominazione	CFU	Modulo		SSD		CFU
7	Pedagogia interculturale e della cooperazione	8	Pedagogia interculturale e della cooperazione		M-PED/01		8
8	Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi	8	Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi		M-PED/03		8
9	Neuropsichiatria infantile	8	Neuropsichiatria infantile		MED/39		8

Secondo anno

Attività obbligatorie							
Numero	Denominazione	CFU	Tipologia attività formativa	Ambito	Modulo	SSD	CFU
10	Neuropsicologia dello sviluppo	8	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	Neuropsicologia dello sviluppo	M-PSI/02	4
					Neuropsicologia delle dislessie	M-PSI/02	4
11	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo	8	Caratterizzante	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	8
12	Psicologia sociale dei contesti educativi	8	Caratterizzante	Psicologia sociale e del lavoro	Psicologia sociale dei contesti educativi Modulo A	M-PSI/05	4
					Psicologia sociale dei contesti educativi Modulo B	M-PSI/06	4
8 CFU tra le attività caratterizzanti dell'ambito di Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione fra							
Numero	Denominazione	CFU	Modulo		SSD		CFU
13	Psicologia della disabilità e della integrazione scolastica	8	Psicologia della disabilità e della integrazione scolastica		M-PSI/04		8
14	Diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi dello sviluppo	8	Diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi dello sviluppo		M-PSI/04		8
Numero	Denominazione	CFU	Modulo		SSD		CFU
15	Prova finale	16	Prova finale				16
16	A scelta dello studente	8	A scelta dello studente				8

16 CFU di Altre attività formative (art.10, comma 5, lettera d) ambito delle Altre conoscenze utili per l'inserimento del mondo del lavoro a scelta fra:

- svolgimento di laboratori;
- svolgimento di stage, tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (fino ad un massimo di 8 CFU)

Laboratori attivati nel PRIMO ANNO

Numero	Denominazione	CFU	Modulo	SSD	CFU
17	Laboratorio di valutazione delle competenze cognitive e linguistiche in età scolare	6	Laboratorio di valutazione delle competenze cognitive e linguistiche in età scolare	M-PSI/04	6

18	Laboratorio di neuropsichiatria infantile	6	Laboratorio di neuropsichiatria infantile	MED-39	6
-----------	---	---	---	--------	---

Laboratori attivati nel SECONDO ANNO

Numero	Denominazione	CFU	Modulo	SSD	CFU
19	Laboratorio di metodi di intervento nei contesti atipici: strada e quartieri	4	Laboratorio di metodi di intervento nei contesti atipici: strada e quartieri	M-PSI/08	4
20	Laboratorio di metodi di consultazione e orientamento nei contesti scolastici	6	Laboratorio di metodi di consultazione e orientamento nei contesti scolastici Modulo A	M-PSI/04	4
			Laboratorio di metodi di consultazione e orientamento nei contesti scolastici Modulo B		2
21	Laboratorio di strumenti di valutazione delle relazioni nei contesti educativi	4	Laboratorio di strumenti di valutazione delle relazioni nei contesti educativi	M-PSI/04	4